



COMUNE di ACCUMOLI

Provincia di Rieti

S.S. n. 4 Via Salaria – km. 141+600 presso C.O.C. Accumoli
02011 ACCUMOLI (RI)

Telefono 0746/80429

Fax 0746/80411

www.comune.accumoli.ri.it

[email:comune.accumoli@pec.it](mailto:comune.accumoli@pec.it)

Ordinanza n. 438 del 24/10/2017

OGGETTO

Inagibilità e demolizione immobili ubicati in Accumoli - frazione Grisciano - e rimozione macerie. Identificazione catastale: Foglio 7 Mappali 390 e 389.

Proprietà:

mapp. 390: LADOGANA Carmela – RENDINA Luigi e Paolo

mapp. 389: DI FELICE Angela, Filomena, Giovanna, Mattia e Vincenzo

IL SINDACO

Premesso che in data 24 agosto 2016 il territorio del Comune di Accumoli e dei Comuni limitrofi è stato colpito alle ore 3.36 da un terremoto di notevole magnitudo e da successive scosse di forte intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone e per la sicurezza dei beni pubblici e privati;

Considerato che con delibera del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.08.2016 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine ai suddetti eventi sismici;

Dato atto che il 30 ottobre 2016 si è verificato un ulteriore terremoto di notevole magnitudo che ha prodotto ingenti nuovi crolli e interruzioni della viabilità comunale, lasciando le vie di comunicazione ingombre di macerie e detriti in numerosi punti ed isolando alcune frazioni;

Tenuto conto che tali fenomeni sismici hanno provocato la perdita di vite umane nonché numerosi sfollati, dispersi e gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche;

Richiamate:

l'Ordinanza n. 2/S del 26 agosto 2016 di sgombero degli edifici;

l'Ordinanza n. 3/S del 26 agosto 2016 di delimitazione delle "zone rosse";

Visto che sono in atto i sopralluoghi ai fabbricati per addivenire al ridimensionamento della perimetrazione delle zone rosse e all'apertura della viabilità attualmente inutilizzabile;

Considerata la necessità e l'urgenza di provvedere alla messa in sicurezza delle abitazioni e delle aziende che potrebbero essere agibili laddove rimosse le condizioni di inagibilità indotta;

Dato atto che i fabbricati siti presso il Comune di Accumoli, censiti al N.C.E.U. al **Foglio 7 Mappali 390 e 389**, individuati nella planimetria allegata, sono stati danneggiati dal sisma e dal persistente sciame sismico in atto;

Accertato che i fabbricati risultano catastalmente di proprietà di:

mapp. 390: LADOGANA Carmela nata a Roma il 19/05/1932 c.f. LDGCML32E59H501N

RENDINA Luigi nato a Roma il 27/01/1969 c.f. RNDLGU69A27H501I

RENDINA Paolo nato a Roma il 02/10/1972 c.f. RNDPLA72R02H501V

mapp. 389: DI FELICE Angela nata a Accumoli il 25/02/1954 c.f. DFLNGL54B65A019K

DI FELICE Filomena nata a Accumoli il 02/04/1958 c.f. DFLFMN58D42A019I

DI FELICE Giovanna nata a Rieti il 04/03/1951 c.f. DFLGNN51C44H282I

DI FELICE Mattia nato a Accumoli il 02/07/1931 c.f. DFLMTT31L02A019X

DI FELICE Vincenzo nato a Amatrice il 04/10/1962 c.f. DFLVCN62R04A258O

Vista la nota allegata del C.O.A. del 08/06/2017, in cui si segnala che la demolizione dell'immobile sulla particella 391 "potrebbe coinvolgere la restante parte dell'aggregato identificato ai mapp. 390 e 389; pertanto non si ritiene possibile eseguire quanto previsto";

Visto l'esito delle verifiche di danno ed agibilità realizzate attraverso la compilazione delle allegate "Schede AeDES" che risultano essere così identificate:

Id. scheda: 11829

Scheda n. 3

Squadra AeDES n. P703

Data del sopralluogo: 29/09/2016

Id. scheda: 38735

Scheda n. 2

Squadra AeDES n. 1562

Data del sopralluogo: 06/12/2016

Dato atto che dalle predette schede gli edifici risultano **INAGIBILI (INAGIBILITA' DI TIPO E - F)** e con **Rischio Strutturale Alto**;

Visto che i manufatti non risultano vincolati da parte della Soprintendenza alla tutela dei beni architettonici aventi valenza culturale ed architettonica;

Considerata la minaccia di crollo sulla strada comunale e l'esistenza di un pericolo serio e concreto per l'incolumità pubblica, come attestato dalla allegata documentazione fotografica;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio del 24 agosto 2016, adottato ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto-legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 dicembre 2002 n. 286 rep. n. 2600 del 24 agosto 20116 e s.m.i.;

Considerato che l'urgenza dell'intervento non rende possibile l'applicazione di metodologie ordinarie;

Comparati i diritti e gli interessi individuabili nella fatti specie e ritenendo assolutamente prevalente la salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata;

Tenuto conto delle deroghe agli obblighi di comunicazione, di cui agli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e s.m.i., previste dall'OCDPC n. 388 del 26.08.2016;

Tenuto conto delle precisazioni contenute nella circolare DPC prot. n. UC/TERAG16/0053796 del 13.10.2016, a tenore delle quali qualora i Sindaci, in situazione di grave pericolo per la pubblica incolumità, adottino misure di messa in sicurezza senza la preventiva comunicazione di avvio del procedimento ai proprietari, *"il diritto del proprietario dell'immobile alla preventiva conoscenza di provvedimenti potenzialmente pregiudizievoli per la propria sfera giuridica soggettiva conosce necessariamente una limitazione in ragione del prevalente interesse pubblico"*;

Considerato pertanto di procedere alla notifica del presente provvedimento ai proprietari dell'immobile prima possibile, ma di non poterne sospendere l'esecuzione per l'esigenza di tutelare in via prioritaria l'incolumità pubblica e privata;

Vista l'Ordinanza n. 388 del 26.08.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;

Vista l'Ordinanza n. 391 del 26.08.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;

Vista l'Ordinanza n. 393 del 13.09.2016 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, Presidenza del Consiglio dei Ministri, ad oggetto: *"ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;

Vista la nota della DICOMAC prot. UC/TERAG16/0047429 del 15/09/2016 recante "attivazione dei Gruppi Tecnici di Sostegno (GTS) presso i Centri di Coordinamento Regionale provvisori";

Vista la nota della DICOMAC prot. UC/TERAG16/0048130 del 19/09/2016 recante "diramazione delle procedure per il funzionamento dei gruppi tecnici di sostegno (GTS) nella messa in sicurezza temporanea post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali";

Vista la nota del Soggetto Attuatore prot. E. n. 49617 del 24/09/2016 ad oggetto: "Sisma Centro Italia 24 agosto 2016. Procedura per il funzionamento dei Gruppi Tecnici di Sostegno nella messa in sicurezza post-sismica di manufatti edilizi ai fini della salvaguardia della pubblica incolumità, della riduzione del rischio e del ripristino dei servizi essenziali. Precisazioni e chiarimenti";

DATO ATTO che l'intervento oggetto del presente provvedimento è teso alla salvaguardia della pubblica incolumità e di comprovata utilità pubblica;

VISTO il Decreto Legislativo n. 285/1992;

VISTI gli articoli 50 e 54 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO l'art. 16 del D.P.R. 06/02/1981, n. 66;

VISTO l'art. 15 della Legge 14/02/1992, n. 225;

VISTO l'art. 108 del D.Lgs. 31/03/1998, n. 112;

Atteso che l'urgenza è tale da non consentire l'indugio richiesto per avvisare il Prefetto, al quale tuttavia sarà data tempestiva comunicazione del presente provvedimento;

VISTO l'art. 1, comma 2-septies, della Legge 07/04/2017, n. 45: "La notificazione e la comunicazione delle ordinanze di demolizione e di messa in sicurezza di beni di proprietà privata emesse nell'esercizio delle attività di protezione civile volte alla prevenzione dei rischi e al soccorso delle popolazioni sinistrate e a ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016 nelle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, compresa la notificazione di cui all'articolo 28, comma 6, sesto periodo, del decreto-legge n. 189 del 2016, come modificato dal presente decreto, si effettuano per pubblici proclami, in caso di rilevante numero dei destinatari, di difficoltà nell'identificazione dei medesimi, ovvero qualora i tempi richiesti dalle modalità ordinarie risultino incompatibili con l'urgenza di procedere. In ogni caso, copia dell'atto è depositata nella casa comunale a disposizione degli aventi diritto e pubblicata nei siti internet istituzionali del comune, della provincia e della regione interessati."

RICHIAMATO il D.P.R.L. n. T. 00179 dell'08/09/2016 con cui è stato nominato l'Ing. Wanda D'Ercole soggetto delegato per la gestione e l'utilizzo dei fondi in contabilità speciale previsti dall'Ordinanza del capo della Protezione Civile n. 388 del 26/08/2016, destinati per quanto di competenza alla Regione Lazio;

CONSIDERATO che la Regione Lazio ha disposto di farsi carico della gestione della demolizione di alcuni fabbricati pericolanti siti in Accumoli, come da verbale di incontro tenutosi presso l'Ufficio Ricostruzione di Rieti in data 07/03/2017.

DICHIARA

Gli edifici ad uso privato siti in Accumoli – frazione Grisciano – identificati catastalmente da foglio 7 mappali 390 e 389 **INAGIBILI (inagibilità di tipo E) e INAGIBILI PER RISCHIO ESTERNO (inagibilità di tipo F)**

ORDINA

1. Ai proprietari e agli utilizzatori a qualsiasi titolo (es. inquilini, gestori, usufruttuari ecc.) degli immobili sopra citati:

- a. di non utilizzare l'immobile stesso;
- b. lo sgombero immediato degli edifici dalle persone come sopra indicato, ove non ancora eseguito;

- c. la transennatura, ove non ancora eseguita, dell'area comprendente gli edifici e relativa area di pertinenza in modo adeguato al fine di impedire l'accesso a chiunque;
- d. di provvedere all'aggiornamento catastale degli immobili in trattazione, nel caso in cui gli stessi non siano aggiornati allo stato di fatto;
- e. di comunicare quanto prima l'elenco completo dei proprietari dei fabbricati in trattazione.

2. La demolizione dei fabbricati sopra descritti - censiti al N.C.E.U. al **Foglio 7 Mappali 390 e 389**, di proprietà di:

mapp. 390: LADOGANA Carmela – RENDINA Luigi e Paolo

mapp. 389: DI FELICE Angela, Filomena, Giovanna, Mattia e Vincenzo

e con una consistenza volumetrica approssimativa di 1200 mc - nonché la rimozione delle macerie;

DISPONE

1. Che l'intervento di cui al precedente punto 2 venga eseguito dalla Regione Lazio, ai sensi delle modalità operative definite e recepite nel verbale del 07/03/2017 in premessa richiamato;
2. Che copia della presente Ordinanza sia trasmessa:
 - Alla Regione Lazio, Soggetto Attuatore;
 - Al Comando di P.M. del Comune di Accumoli presso il C.O.C. di Accumoli;
 - Alla Prefettura di Rieti;ciascuno per le proprie competenze;
3. Che sia applicata la seguente regola del Prontuario della demolizione e del recupero delle macerie adottato dal COI di Amatrice e Accumoli: "Al fine di conservare, ai fini della ricostruzione, l'ubicazione degli edifici, le operazioni di demolizione, frantumazione, recupero e trattamento delle macerie devono essere condotte conservando la delineazione dell'impronta in pianta di ogni edificio e dei muri comuni agli aggregati strutturali, mantenendo almeno 30-60 cm in altezza di ogni muratura perimetrale. Ove tecnicamente non possibile, l'esecutore avrà cura di mantenere in essere almeno i vertici di perimetro dell'ingombro in pianta del fabbricato per la sua futura ri-delimitazione."
4. Che la presente Ordinanza sia pubblicata sull'Albo Pretorio e disponibile sul sito internet istituzionale del Comune;
5. Che, ai sensi della L. 241/90, il responsabile del procedimento è individuato nell'arch. Cecilia Caltabiano dell'Ufficio Tecnico del Comune di Accumoli - contattabile al numero 0746/80429, email ufficio.tecnico@comune.accumoli.ri.it - e che gli atti del presente provvedimento sono disponibili presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Accumoli.

AVVERTE

che, in caso di inottemperanza verranno adottati tutti i provvedimenti previsti dalla legge senza pregiudizio per l'azione penale.

La violazione della presente Ordinanza costituisce reato ai sensi dell'art. 650 del C.P.

Contro la presente Ordinanza è ammissibile:

- Ricorso al T.A.R. della Regione Lazio entro 60 gg;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 gg. tutti decorrenti dalla data di notificazione o della piena conoscenza del presente provvedimento.

Il responsabile del procedimento
arch. Cecilia Caltabiano

IL SINDACO

Geom. Stefano Petrucci





MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO OPERATIVO ALINZATO
Cittareale

Prot. n. _____ del _____

Al: Comune di Accumoli

Pec: *comune.accumoli@pec.it*

Oggetto: Ordinanza n. 93 del 26/04/2017
Demolizione immobile ubicato in Frazione Grisciano
Identificazione catastale Foglio 7 mapp. 391

Con riferimento all'oggetto, si comunica che a seguito della verifica propedeutica alla attuazione dei provvedimenti in essa indicati, si è riscontrato che la demolizione dell'edificio potrebbe coinvolgere la restante parte dell'aggregato identificato ai mapp. 390 e 389, pertanto non si ritiene possibile eseguire quanto previsto dall'ordinanza in oggetto nei limiti di fattibilità e garanzia per le strutture adiacenti dell'aggregato.

Ento si comunica per i successivi provvedimenti che si intenderanno adottare a seguito di una nuova valutazione complessiva da parte del GIS.

Il funzionario
SDAC Stefano C. ARELLANO

IL COMANDANTE DEL C.O.A.

Dott. Ing. M. Pannuti

SEZIONE 3 - TIPOLOGIA (multiscelta, per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazioni strutture verticali-sola)

Strutture verticali		STRUTTURE IN MURATURA										ALTRE STRUTTURE									
Strutture orizzontali		Non identificate		A tessitura regolare e di buona qualità (Pietrame non squadrato, cortili...)		Senza calcare o cordoli		Con calcare o cordoli		Pilastrini isolati		Rinforzata		1) Totali in c.a.		2) Pareti in c.a.		3) Totali in acciaio		4) Totali/Pareti in legno	
		A		B		C		D		E		F		G		H		I		J	
1 Non identificate		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
2 Volte senza catene		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
3 Volte con catene		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
4 Travi con soletto deformabile (travi in legno con snodato travata, travi e velle...)		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
5 Travi con soletto campidoglio (travi in legno con doppio travata, travi e travelloni...)		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	
6 Travi con soletto rigido (travi in c.a., travi in c.a. collegati a soletto in c.a.)		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐		☐	

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Componente strutturale-Danno preesistente	Livello-estensione												Provvedimenti di P.I. eseguiti											
	D4 - D5 Gravissimo				D2 - D3 Medio Grave				D1 Leggero				Nessuno				Riparazione				Riparazione e protezione passaggi			
	A				B				C				D				E				F			
1 Strutture verticali	☐				☐				☐				☐				☐				☐			
2 Sola	☐				☐				☐				☐				☐				☐			
3 Scale	☐				☐				☐				☐				☐				☐			
4 Copertura	☐				☐				☐				☐				☐				☐			
5 Trampolature - Tramezzi	☐				☐				☐				☐				☐				☐			
6 Danno preesistente	☐				☐				☐				☐				☐				☐			

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Tipo di danno	Provvedimenti di P.I. eseguiti												Provvedimenti di P.I. eseguiti											
	Presenza Danno				Nessuno				Rimozione				Puntelli				Divieto di accesso				Trasferimento e protezione passaggi			
	A				B				C				D				E				F			
1 Distacco intonaci, rivestimenti, controsoffitti, ...	☐				☐				☐				☐				☐				☐			
2 Caduta tegole, cornicioni, canne fumarie, ...	☐				☐				☐				☐				☐				☐			
3 Caduta cornicioni, parapetti, ...	☐				☐				☐				☐				☐				☐			
4 Caduta altri oggetti interni o esterni	☐				☐				☐				☐				☐				☐			
5 Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica	☐				☐				☐				☐				☐				☐			
6 Danno alla rete elettrica o del gas	☐				☐				☐				☐				☐				☐			

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e provvedimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Causa	Pericolo su:												Provvedimenti di P.I. eseguiti															
	Assente				Edificio				Via d'accesso o di fuga				Via interna				Nessuno				Divieto di accesso				Barriere protettive			
	A				B				C				D				E				F							
1 Crolli o caduta oggetti da edifici adiacenti	☐				☐				☐				☐				☐				☐							
2 Collasso di reti di distribuzione	☐				☐				☐				☐				☐				☐							
3 Crolli da versanti incombenti	☐				☐				☐				☐				☐				☐							

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

Morfologia del sito				Dispositivi alle fondazioni																			
1 O Creta				2 O Pendio forte				3 O Pendio leggero				4 O Piatto				5 O Generali del sistema				6 O Presistenze			
☐				☐				☐				☐				☐				☐			

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

8-A Valutazione del rischio				8-B Esito di agibilità			
Rischio				A Edificio AGIBILE (*)			
Basso				B Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE (in tutto o in parte) ma AGIBILE con provvedimenti di P.I. (1)			
Basso con provvedimenti				C Edificio PARZIALMENTE INAGIBILE (2)			
Alto				D Edificio TEMPORANEAMENTE INAGIBILE da rivedere con approfondimento (3)			
				E Edificio INAGIBILE (4)			
				F Edificio INAGIBILE per rischio sismico (5)			
☐				☐			
☐				☐			
☐				☐			
☐				☐			
☐				☐			
☐				☐			

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica sismica né sostituisce il rispetto degli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

NOTE: (1) Esito B nelle note (Sez. 9) riportare se la temporanea inagibilità è totale o parziale e, in quest'ultimo caso, quali sono le parti inagibili e proporre in Sez. 8D i necessari provvedimenti di pronto intervento che possono rimuovere l'inagibilità (da indicare anche nel modulo GPT).

(2) Esito C nelle note (Sez. 9) specificare chiaramente quali sono le parti inagibili (in maniera descrittiva e/o grafica) e proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GPT).

(3) Esito D nelle note (Sez. 9) specificare motivazioni e tipo di approfondimento qui richiesto.

(4) Esito E proporre in Sez. 8D eventuali provvedimenti di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GPT).

(5) Esito F nelle note (Sez. 9) specificare quali sono le cause di rischio esterno e proporre in Sez. 8D eventuali interventi di pronto intervento necessari per la sicurezza esterna (da indicare anche nel modulo GPT).

8-C		4 O Solo dall'esterno		4 O Non eseguito per:		A O Sopraluogo rifiutato (SR)		B O Rude (RU)		C O Demolito (DM)	
Sull'accuratezza della visita		2 O Parziale		3 O Completa (>2/3)		D O Proprietario non trovato (NT)		E O Altro (AL)			
☐		☐		☐		☐		☐		☐	

8-D Provvedimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**)		PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI		PROVVEDIMENTI DI P.I. SUGGERITI	
1		2		3	
☐		☐		☐	
☐		☐		☐	
☐		☐		☐	
☐		☐		☐	
☐		☐		☐	
☐		☐		☐	
☐		☐		☐	
☐		☐		☐	
☐		☐		☐	
☐		☐		☐	
☐		☐		☐	

8-E Unità immobiliari inagibili, famiglie e persone evacuate		N° persone evacuate	
Unità immobiliari inagibili		N° persone evacuate	
☐		☐	

SEZIONE 9 - Altre osservazioni

Sul danno, sui provvedimenti di pronto intervento, l'agibilità e altro

ARGOMENTO

ANNOVAZIONI

Foto d'insieme dell'edificio

Solla

L'EDIFICIO FRONTISTANTE PRESENTA TUNNELLATA DI

ATTACCO DI CINEO DI MURATURA CON PANNELLO CANTO

SULL'ENTRATA E SULLA PAVIMENTAZIONE

DI POTENZIALITÀ

DI RISERVA-VERIFICAZIONE DI P.I.

GIÀ PRESENTI CON SPECIFICATO IN SEZIONE 5

I componenti della squadra di ispezione (stampatello)

DIANGELO COSIMO

RAFFIN STEFANO

Firma

SEZIONE 3 - TIPOLOGIA

 Inutilizzata per gli edifici in muratura indicare al massimo 2 tipi di combinazione strutture verticali-solai

Strutture verticali		Strutture in muratura		Altre strutture	
Non identificate		A: senza traliccio B: con traliccio C: con traliccio e D: con traliccio e E: con traliccio e F: con traliccio e G: con traliccio e H: con traliccio e I: con traliccio e L: con traliccio e M: con traliccio e N: con traliccio e O: con traliccio e P: con traliccio e Q: con traliccio e R: con traliccio e S: con traliccio e T: con traliccio e U: con traliccio e V: con traliccio e W: con traliccio e X: con traliccio e Y: con traliccio e Z: con traliccio e		1. Tetto in c.a. 2. Pareti in c.a. 3. Tetto in acciaio 4. Tetto/Pareti in legno REGOLARE Non regolare A B C D E F G H I L M N O P Q R S T U V W X Y Z	
Strutture orizzontali		Rinforzata		COPERTURA	
1. Non identificato		A: senza traliccio B: con traliccio C: con traliccio e D: con traliccio e E: con traliccio e F: con traliccio e G: con traliccio e H: con traliccio e I: con traliccio e L: con traliccio e M: con traliccio e N: con traliccio e O: con traliccio e P: con traliccio e Q: con traliccio e R: con traliccio e S: con traliccio e T: con traliccio e U: con traliccio e V: con traliccio e W: con traliccio e X: con traliccio e Y: con traliccio e Z: con traliccio e		1. Singolare pesante 2. Singolare pesante 3. Singolare pesante 4. Singolare pesante 5. Singolare pesante 6. Singolare pesante 7. Singolare pesante 8. Singolare pesante 9. Singolare pesante 10. Singolare pesante 11. Singolare pesante 12. Singolare pesante 13. Singolare pesante 14. Singolare pesante 15. Singolare pesante 16. Singolare pesante 17. Singolare pesante 18. Singolare pesante 19. Singolare pesante 20. Singolare pesante 21. Singolare pesante 22. Singolare pesante 23. Singolare pesante 24. Singolare pesante 25. Singolare pesante 26. Singolare pesante 27. Singolare pesante 28. Singolare pesante 29. Singolare pesante 30. Singolare pesante 31. Singolare pesante 32. Singolare pesante 33. Singolare pesante 34. Singolare pesante 35. Singolare pesante 36. Singolare pesante 37. Singolare pesante 38. Singolare pesante 39. Singolare pesante 40. Singolare pesante 41. Singolare pesante 42. Singolare pesante 43. Singolare pesante 44. Singolare pesante 45. Singolare pesante 46. Singolare pesante 47. Singolare pesante 48. Singolare pesante 49. Singolare pesante 50. Singolare pesante 51. Singolare pesante 52. Singolare pesante 53. Singolare pesante 54. Singolare pesante 55. Singolare pesante 56. Singolare pesante 57. Singolare pesante 58. Singolare pesante 59. Singolare pesante 60. Singolare pesante 61. Singolare pesante 62. Singolare pesante 63. Singolare pesante 64. Singolare pesante 65. Singolare pesante 66. Singolare pesante 67. Singolare pesante 68. Singolare pesante 69. Singolare pesante 70. Singolare pesante 71. Singolare pesante 72. Singolare pesante 73. Singolare pesante 74. Singolare pesante 75. Singolare pesante 76. Singolare pesante 77. Singolare pesante 78. Singolare pesante 79. Singolare pesante 80. Singolare pesante 81. Singolare pesante 82. Singolare pesante 83. Singolare pesante 84. Singolare pesante 85. Singolare pesante 86. Singolare pesante 87. Singolare pesante 88. Singolare pesante 89. Singolare pesante 90. Singolare pesante 91. Singolare pesante 92. Singolare pesante 93. Singolare pesante 94. Singolare pesante 95. Singolare pesante 96. Singolare pesante 97. Singolare pesante 98. Singolare pesante 99. Singolare pesante 100. Singolare pesante	

SEZIONE 4 - DANNI AD ELEMENTI STRUTTURALI E PROVIDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO (P.I.) eseguiti

Livello-estensione	Danno				Providimenti di P.I. eseguiti			
	D4 - D5 Gravissimo	D2 - D3 Medio Grave	D1 Leggero	Molto	Nessuno	Decorazioni e finiture	Riparazioni e finiture	Trasferimento e finiture
Componente strutturale- Danno preesistente								
1. Strutture verticali								
2. Solai								
3. Scale								
4. Copertura								
5. Temporaneità - Tramezzi								
6. Danno preesistente								

SEZIONE 5 - DANNI AD ELEMENTI NON STRUTTURALI E PROVIDIMENTI DI PRONTO INTERVENTO (P.I.) eseguiti

Tipo di danno	Providimenti di P.I. eseguiti				Providimenti di P.I. eseguiti			
	Presenza Danno	Nessuno	Rimozione	Puntelli	Dovuto all'accesso	Riparazione	Trasferimento e finiture	Trasferimento e finiture
1. Danno ininterrotto: rivestimenti, controsoffitti,...								
2. Caduta tegole, cornicioni, canne fumarie,...								
3. Caduta cornicioni, parapetti,...								
4. Caduta altri oggetti interni e esterni								
5. Danno alla rete idrica, fognaria o termoidraulica								
6. Danno alla rete elettrica o del gas								

SEZIONE 6 - Pericolo ESTERNO indotto da altre costruzioni, reti, versanti e providimenti di pronto intervento (P.I.) eseguiti

Causa	Pericolo su:				Providimenti di P.I. eseguiti			
	Assente	Edificio	Via d'accesso o di fuga	Via interne	Nessuno	Barriere protettive	Barriere protettive	Barriere protettive
1. Crollo o caduta oggetti da edifici adiacenti								
2. Crollo di reti di distribuzione								
3. Crollo da versanti incombenti								

SEZIONE 7 - TERRENO E FONDAZIONI

Morfologia del sito				Distanza alle fondazioni			
1. Orizzonte	2. Orizzonte	3. Orizzonte	4. Orizzonte	5. Orizzonte	6. Orizzonte	7. Orizzonte	8. Orizzonte

SEZIONE 8 - Giudizio di agibilità

8-A Valutazione del rischio		8-B Esito di agibilità	
Rischio	Esito	Esito	Esito
Basso	Esito	Esito	Esito
Basso con provvedimenti	Esito	Esito	Esito
Alto	Esito	Esito	Esito

(*) La compilazione della presente scheda non costituisce una verifica statica né sostituisce gli obblighi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi delle normative vigenti.

8-C	1. Solo dall'esterno	2. Parziale	3. Completa
-----	----------------------	-------------	-------------

8-D Providimenti suggeriti di pronto intervento di rapida realizzazione, limitati (*) o estesi (**)	
1. Providimenti di P.I. suggeriti	2. Providimenti di P.I. suggeriti
3. Providimenti di P.I. suggeriti	4. Providimenti di P.I. suggeriti
5. Providimenti di P.I. suggeriti	6. Providimenti di P.I. suggeriti
7. Providimenti di P.I. suggeriti	8. Providimenti di P.I. suggeriti
9. Providimenti di P.I. suggeriti	10. Providimenti di P.I. suggeriti
11. Providimenti di P.I. suggeriti	12. Providimenti di P.I. suggeriti
13. Providimenti di P.I. suggeriti	14. Providimenti di P.I. suggeriti
15. Providimenti di P.I. suggeriti	16. Providimenti di P.I. suggeriti
17. Providimenti di P.I. suggeriti	18. Providimenti di P.I. suggeriti
19. Providimenti di P.I. suggeriti	20. Providimenti di P.I. suggeriti
21. Providimenti di P.I. suggeriti	22. Providimenti di P.I. suggeriti
23. Providimenti di P.I. suggeriti	24. Providimenti di P.I. suggeriti
25. Providimenti di P.I. suggeriti	26. Providimenti di P.I. suggeriti
27. Providimenti di P.I. suggeriti	28. Providimenti di P.I. suggeriti
29. Providimenti di P.I. suggeriti	30. Providimenti di P.I. suggeriti
31. Providimenti di P.I. suggeriti	32. Providimenti di P.I. suggeriti
33. Providimenti di P.I. suggeriti	34. Providimenti di P.I. suggeriti
35. Providimenti di P.I. suggeriti	36. Providimenti di P.I. suggeriti
37. Providimenti di P.I. suggeriti	38. Providimenti di P.I. suggeriti
39. Providimenti di P.I. suggeriti	40. Providimenti di P.I. suggeriti
41. Providimenti di P.I. suggeriti	42. Providimenti di P.I. suggeriti
43. Providimenti di P.I. suggeriti	44. Providimenti di P.I. suggeriti
45. Providimenti di P.I. suggeriti	46. Providimenti di P.I. suggeriti
47. Providimenti di P.I. suggeriti	48. Providimenti di P.I. suggeriti
49. Providimenti di P.I. suggeriti	50. Providimenti di P.I. suggeriti
51. Providimenti di P.I. suggeriti	52. Providimenti di P.I. suggeriti
53. Providimenti di P.I. suggeriti	54. Providimenti di P.I. suggeriti
55. Providimenti di P.I. suggeriti	56. Providimenti di P.I. suggeriti
57. Providimenti di P.I. suggeriti	58. Providimenti di P.I. suggeriti
59. Providimenti di P.I. suggeriti	60. Providimenti di P.I. suggeriti
61. Providimenti di P.I. suggeriti	62. Providimenti di P.I. suggeriti
63. Providimenti di P.I. suggeriti	64. Providimenti di P.I. suggeriti
65. Providimenti di P.I. suggeriti	66. Providimenti di P.I. suggeriti
67. Providimenti di P.I. suggeriti	68. Providimenti di P.I. suggeriti
69. Providimenti di P.I. suggeriti	70. Providimenti di P.I. suggeriti
71. Providimenti di P.I. suggeriti	72. Providimenti di P.I. suggeriti
73. Providimenti di P.I. suggeriti	74. Providimenti di P.I. suggeriti
75. Providimenti di P.I. suggeriti	76. Providimenti di P.I. suggeriti
77. Providimenti di P.I. suggeriti	78. Providimenti di P.I. suggeriti
79. Providimenti di P.I. suggeriti	80. Providimenti di P.I. suggeriti
81. Providimenti di P.I. suggeriti	82. Providimenti di P.I. suggeriti
83. Providimenti di P.I. suggeriti	84. Providimenti di P.I. suggeriti
85. Providimenti di P.I. suggeriti	86. Providimenti di P.I. suggeriti
87. Providimenti di P.I. suggeriti	88. Providimenti di P.I. suggeriti
89. Providimenti di P.I. suggeriti	90. Providimenti di P.I. suggeriti
91. Providimenti di P.I. suggeriti	92. Providimenti di P.I. suggeriti
93. Providimenti di P.I. suggeriti	94. Providimenti di P.I. suggeriti
95. Providimenti di P.I. suggeriti	96. Providimenti di P.I. suggeriti
97. Providimenti di P.I. suggeriti	98. Providimenti di P.I. suggeriti
99. Providimenti di P.I. suggeriti	100. Providimenti di P.I. suggeriti

8-E	1. Solo dall'esterno	2. Parziale	3. Completa
-----	----------------------	-------------	-------------

8-F	1. Solo dall'esterno	2. Parziale	3. Completa
-----	----------------------	-------------	-------------

8-G	1. Solo dall'esterno	2. Parziale	3. Completa
-----	----------------------	-------------	-------------

8-H	1. Solo dall'esterno	2. Parziale	3. Completa
-----	----------------------	-------------	-------------

ALLEGATO FOTOGRAFICO

Immobili siti ad Accumoli, frazione di Grisciano, foglio 7, mappali 390 e 389

Accumoli, 23/10/2017

Cecilia Caltabiano

Il responsabile del procedimento

arch. Cecilia Caltabiano

Ufficio Tecnico - Comune di Accumoli







N=52800

Scala originale: 1:1000
 Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri
 24-Ott-2017 10:55:13
 Prot. n. 1117925/2017
 Comune: ACCUMOLI
 Foglio: 7 A11: A